UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	DISEGNO INDUSTRIALE
INSEGNAMENTO	TEORIA E STORIA DEL DESIGN
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50231-Formazione di base nel progetto
CODICE INSEGNAMENTO	19599
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/13
DOCENTE RESPONSABILE	RUSSO DARIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	7
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	56
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**RUSSO DARIO** Lunedì 10:00 13:00 Dipartimento di Architettura | Edificio 14 | Corpo C | stanza 204

DOCENTE: Prof. DARIO RUSSO

PREREQUISITI	Conoscenza della lingua italiana, nozioni di base di Storia e di Storia dell'arte del XX secolo
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Il Corso si propone di fornire agli studenti conoscenze specifiche sull'evoluzione della storia, delle teorie e delle metodologie progettuali del design rispetto alle mutazioni socio-culturali e tecnico-produttive. Conoscenza e capacita' di comprensione applicate : Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite a diversi contesti in termini di design di prodotto, di comunicazione e di qualunque strategia progettuale. Autonomia di giudizio: L'eterogeneita' dei temi proposti (umanistici, progettuali, tecnico-scientifici, artistici) permettera' agli studenti di acquisire consapevolezza della reale complessita' del design odierno. Tali temi saranno introdotti in modo da favorire capacita' critiche sul mondo delle merci e del consumo. Abilita' comunicative Attraverso la presentazione e la discussione collettiva in aula di concreti casi di studio inerenti le tematiche affrontate nel corso, verranno stimolate le abilita comunicative degli studenti sia rispetto al gruppo dei colleghi sia rispetto al docente. In questo modo sara' possibile conseguire la capacita' di illustrare con proprieta' di linguaggio e precisione scientifica le problematiche relative agli aspetti storici del design in diversi ambiti anche a un pubblico di non esperti. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornarsi orientandosi all'interno del panorama del vasto sistema del design e di leggerne tendenze e sfumature. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, master di secondo livello, corsi d'approfondimento e seminari specialistici nel settore della comunicazione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame consiste in una prova scritta, da realizzare con un test a risposta multipla, sulla parte generale del corso, e da una prova orale sulle parti applicative. Coloro che non supereranno l'esame scritto non potranno accedere all'orale. La prova scritta sara composta da 31 domande a risposta multipla, ogni risposta corretta varra 1 punto, 0 punti per ogni risposta errata o mancante. Prova orale. La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso ed e' articolata in un minimo di tre domande. Queste sono appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti e tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisiste, b) le capacita' elaborative e di applicazione delle conoscenze a specifici esempi, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. Il punteggio massimo si ottiene se in tutti e tre questi ambiti lo studente mostra ottime capacita. Si sottolinea a tal proposito l'importanza della padronanza del linguaggio della disciplina, la precisione nell'utilizzo dei termini e la capacita' di articolare i ragionamenti in maniera chiara e completa. 30 e 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. 26-29: buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. 21-23: non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. Tali modalità potranno essere riviste in funzione dell'evolversi della pandemia Covid-19 attualmente in atto in sensi che non sono prevedibili al momento. In tale caso si dara comunicazione agli studenti in maniera piu tempestiva possibile. Gli studenti che non frequentano le lezioni sono valutati come quelli che frequentano.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira a mettere a fuoco il processo di trasformazione che oggi investe il design e la professione del designer, fornendo agli studenti una formazione critica di base, fondata sulla conoscenza della storia del disegno industriale e delle teorie che ne hanno caratterizzato gli sviluppi nelle varie fasi dell'eta moderna. Lo svolgimento del corso si basa su una concezione complessa della storia, implicando un'impostazione multidisciplinare e multi-lineare. Saranno prese in esame le diverse tendenze presenti di fase in fase nei vari paesi e nei diversi settori, puntando sulle relative evoluzioni dei paradigmi tecnologici,

	energetici, culturali, fino all'attuale fase di mondializzazione, di transizione postfordista, di cambiamenti che investono la tecnosfera.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari e prove in itinere
TESTI CONSIGLIATI	R. De Fusco, Storia del design, Laterza, Roma-Bari 1988; J. Heskett, Industrial design, Thames and Hudson, London 1980; T. Maldonado, Disegno industriale: un riesame, Feltrinelli, Milano 2008; K. Mang, Storia del mobile moderno, Laterza, Roma-Bari 1982; V. Pasca e D. Dardi, Manuale di storia del design, Silvana Editoriale, Milano 2019; V. Pasca e D. Russo, Corporate image, Lupetti, Milano 2005; D. Russo, Il design dei nostri tempi. Dal postmoderno alla molteplicita' dei linguaggi, Lupetti, Milano 2012; D. Russo, Vanità e socialità nel design. Icone e paradossi, Mimesis, Milano 2021.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Concetto di design, concetto di storia, concerto di arte e dissertazione sull'arte del Novecento
4	Rivoluzione industriale, treno come “sistema economico ampio”, Esposizioni Universali, caso Thonet e primi oggetti tecnici
4	School of Design di Londra, Henry Cole, Christopher Dresser, | John Ruskin, William Morris, Preraffaellitismo, Gothic Revival
4	Arts & Crafts: Edward William Godwin, Arthur Mcmurdo, Walter Crane | Manifesto moderno: Jules Cheret, Henri de Toulouse-Lautrec, Leonetto Cappiello
4	Art Nouveau: Victor Horta, Henry van de Velde, Antoni Gaudi, Charles Rennie Mackintosh, Secessione viennese, Wiener Werkstätte
4	Deutscher Werkbund, Peter Behrens – AEG | Henry Ford (Fordismo), Frederick Taylor (organizzazione scientifica del lavoro e catena di montaggio)
8	Bauhaus
4	Movimento moderno: Le Corbusier, cucina di Francoforte, design scandinavo | Styling: Norman Bel Geddes, Raymond Loewy, Walter Teague, Henry Dreyfuss
4	Good design americano: Eero Saarinen e Charles (e Ray) Eames; scuola di Ulm | Design italiano: origini e dopoguerra
8	Italian design: Olivetti | Italian design: Pop, Radical e Antidesign
4	Design italiano: Postmodernismo, Alchimia, Memphis, Alessi, Play design | Minimalismo
4	Lato oscuro: Transitive design | Rapporto design-arte, tendenza neo-dada, Trick design | Designart e considerazioni sulla situazione odierna. Lato chiaro: Design strategico, design sistemico, Service design e considerazioni sulla situazione odierna.